

## RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL 14 OTTOBRE 2006

Presiede la riunione il vicepresidente DONATO GALLO. Al presidente, all'amico, assente per motivi di salute, tutti i presenti indirizzano un messaggio di saluto e l'augurio caloroso di pronto ristabilimento. L'incontro si apre con la segnalazione degli eventi, incontri e conferenze d'interesse comune in programma nelle prossime settimane e con l'aggiornamento sulle ultime novità bibliografiche.

Segue la relazione della professoressa FEDERICA AMBROSINI che gentilmente ha accettato di parlarci. Docente di Storia della Repubblica di Venezia e di Storia del Rinascimento nella Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Padova, ha dedicato alle ricerche in questione quindici anni di studi che toccano la storia sociale e culturale del Rinascimento, la storia della Riforma e la storia della condizione femminile. Questi filoni di ricerca sono ora congiunti nel suo recente libro: *L'eresia di Isabella. Vita di Isabella da Passano, signora della Frattina (1542-1601)*, Milano, Franco Angeli, 2005.

La brillante relazione traccia il profilo di una donna di origine elevata, intellettualmente vivace, colta, poco convenzionale, come emerge dai documenti – essenzialmente il corposo *dossier* del processo cui fu sottoposta davanti al Santo Uffizio di Venezia – peraltro avari di notizie o contraddittori sulle convinzioni religiose realmente eterodosse di Isabella. Presenta il suo mondo, tra Padova, dove era nata da famiglia genovese (oltre al padre, Da Passano, assai avanzato di età, la madre, una Spinola) e Portogruaro, centro di provincia dagli orizzonti molto più ristretti, diffidente nei confronti delle 'diversità' della scarsa omologazione ai comportamenti convenzionalmente accettati, ma fondamentale nella vita di Isabella. Portogruaro fu infatti il luogo sul quale gravitava la famiglia del marito, appartenente ad uno dei clan della inquieta e rissosa aristocrazia feudale friulana.

La studiosa mette in evidenza i problemi affrontati e risolti durante la ricerca e quelli aperti e in attesa che nuovi documenti consentano ulteriori approfondimenti, anche in rapporto alla scelta del genere biografico, e non trascura una illuminante indicazione delle fonti, conservate negli archivi e nelle biblioteche di Venezia, Padova, Mantova e Genova.

Seguono domande da parte di alcuni dei presenti, con chiarimenti e brevi approfondimenti della relatrice.

Padova, 1 novembre 2006

La Segretaria  
*Cristina Marcon*

Il Vice presidente  
*Donato Gallo*